





## INDICE

|   |    |
|---|----|
| PREMESSA .....  | 3  |
| 1 INTRODUZIONE .....  | 4  |
| 1.1 Quadro normativo.....   | 4  |
| 1.2 Funzioni della VAS.....   | 5  |
| 2 IL PROCESSO DI VAS DEL PRIE DI SAN NICANDRO GARGANICO .....         | 5  |
| 3 IL PRIE DEL COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO .....                  | 6  |
| 3.1 Inquadramento del Comune di San Nicandro Garganico.....           | 6  |
| 3.2 Criteri di redazione del PRIE di San Nicandro Garganico .....     | 8  |
| 4 IL RAPPORTO AMBIENTALE E PROPOSTA DI INDICE .....                   | 9  |
| 4.1 Indice del Rapporto Ambientale.....                               | 10 |
| 4.2 Valutazione di coerenza con piani e programmi .....               | 11 |
| 5 CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE .....                                | 11 |
| 5.1 Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ..... | 12 |
| 5.2 Consultazione del pubblico.....                                   | 17 |



## **PREMESSA**

La Direttiva 2001/42/CE introduce l'obbligo di attivare un processo di valutazione ambientale strategica (VAS) per i piani e programmi che abbiano significative ricadute sull'ambiente.

La Direttiva, infatti, ha l'obiettivo "*di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile*" (articolo 1).

La direttiva 2001/42/CE, è stata recepita dal D.lgs 152/06 "Norme in Materia Ambientale", recentemente corretto ed integrato dal D.lgs n°4 del 18 gennaio 2008.

Le norme sulla VAS prevedono una prima fase di *scoping* che consiste nello svolgimento delle considerazioni preliminari necessarie a stabilire la portata e le necessità conoscitive del piano.

La Direttiva 42/2001/CE, all'art. 5, stabilisce che le autorità che, per le loro specifiche competenze ambientali, possono essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'applicazione dei piani e dei programmi, devono essere consultate al momento della decisione sulla natura e sulla portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale nonché sul loro livello di dettaglio. Queste stesse autorità dovranno poi essere consultate, nella fase conclusiva, sulla bozza di Piano e sul Rapporto Ambientale che dovranno esplicitare in quale modo le loro indicazioni sono state tenute in conto.

Il presente documento rappresenta il documento di studio preliminare della VAS (Documento di Scoping) del Piano Regolatore Impianti Eolici del Comune di San Nicandro Garganico.



## 1 INTRODUZIONE

### 1.1 Quadro normativo

La Direttiva 2001/42/CE introduce l'obbligo di attivare un processo di valutazione ambientale strategica (VAS) per i piani e programmi che abbiano significative ricadute sull'ambiente.

La Direttiva, infatti, ha l'obiettivo "*di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile*" (art. 1).

La direttiva 2001/42/CE, è stata recepita dalla Parte Seconda del D.lgs 152/06 "Norme in Materia Ambientale", recentemente corretto ed integrato dal D.lgs n°4 del 18 gennaio 2008.

Le norme sulla VAS prevedono una prima fase di *scoping* che consiste nello svolgimento delle considerazioni preliminari necessarie a stabilire la portata e le necessità conoscitive del piano. La Direttiva 42/2001/CE all'art. 5, infatti, introduce una fase di consultazione con le autorità che, per le loro specifiche competenze ambientali, possono essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'applicazione dei piani, al fine di stabilire la natura e la portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale e il loro livello di dettaglio. Queste stesse autorità dovranno poi essere consultate, nella fase conclusiva di elaborazione e Valutazione Ambientale del Piano, sulla bozza di Piano e sul Rapporto Ambientale, prima della sua adozione/approvazione.

Il D.lgs 4/08 definisce la fase di *scoping* come "*analisi preliminare dei potenziali effetti del piano*" e prevede la redazione di un apposito documento per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale.

La Regione Puglia con D.G.R. n. 981/08 ha approvata la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia esplicativa delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), attraverso la quale mira a fornire chiarimenti in merito alla procedura di VAS in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4

Dal punto di vista normativo, importante risulta essere il Documento Regionale di Assetto Generale (D.R.A.G) contenente - *Indirizzi criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)*, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2007, n. 1328.

Gli "Indirizzi" sono finalizzati a fornire elementi inerenti al metodo di elaborazione e ai contenuti del Piano Urbanistico Generale (PUG) e forniscono orientamenti e una base operativa per realizzare con maggiore consapevolezza e pertinenza il processo di innovazione della pianificazione comunale avviato dalla L.R. n. 20/2001.

In particolare in appendice IV si specifica il rapporto che deve intercorrere tra la VAS



ed il PUG, senza tuttavia chiarire nulla circa l'applicabilità della VAS a strumenti settoriali specifici, quale è il PRIE.

## **1.2 Funzioni della VAS**

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica è un processo sistematico finalizzato a valutare le conseguenze ambientali delle azioni proposte in piani e programmi in modo che queste siano incluse e affrontate, alla pari delle considerazioni di ordine economico e sociale, fin dalle prime fasi del processo decisionale.

La funzione principale della VAS è pertanto quella di valutare anticipatamente le conseguenze ambientali delle decisioni di tipo strategico.

La VAS si può così considerare come uno strumento di aiuto alla decisione, che, integrando in modo sistematico le considerazioni ambientali in fase di elaborazione dei piani, sia in grado di rafforzare le istituzioni e indirizzarle verso una politica di sviluppo sostenibile.

## **2 IL PROCESSO DI VAS DEL PRIE DI SAN NICANDRO GARGANICO**

Le fasi essenziali del processo di VAS, così come indicato dalla Circolare 1/2008 della Giunta Regionale, da svilupparsi nel corso del processo di formazione di un Piano Regolatore per gli Impianti Eolici, possono essere così sintetizzate:

### **1. FASE DI SCOPING**

La fase di scoping è finalizzata alla definizione delle informazioni da includere nel rapporto ambientale e del loro livello di dettaglio.

Essa comprende:

- l'individuazione delle autorità con specifiche competenze ambientali;
- redazione del Documento di Scoping;
- l'attivazione delle consultazioni dei soggetti istituzionali e delle autorità ambientali, ove istituite, sul Documento di Scoping, da effettuarsi durante specifici incontri.

### **2. STESURA DEL RAPPORTO AMBIENTALE**

La stesura del RA accompagna l'intero processo di elaborazione e approvazione del PRIE e ne costituisce parte integrante. In particolare:

- si avvia la stesura contestualmente alla prima fase di redazione del PRIE;
- acquisisce contributi collaborativi in merito, nell'ambito degli incontri con i soggetti istituzionali;
- si completa insieme alla elaborazione del PRIE;
- si adotta contestualmente al PRIE.

### **3. CONSULTAZIONI**

Il Rapporto Ambientale con la relativa sintesi non tecnica, insieme al PRIE adottato, è



messo a disposizione del pubblico per consentire l'espressione di osservazioni. Il Comune cura la pubblicazione di un avviso sulla GU o sul BURP contenente l'indicazione delle sedi in cui è possibile prendere visione del RA e del piano. Al fine di permettere una più facile diffusione ed accessibilità ai documenti, gli stessi saranno pubblicati anche sul sito internet del comune.

#### **4. VALUTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DEGLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE**

L'Autorità Competente esprime il proprio parere motivato non vincolante dopo aver acquisito tutta la documentazione presentata entro il termine di 90 giorni dalla fine delle consultazioni.

L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, ove necessario, alla revisione del piano alla luce del parere motivato espresso prima della presentazione del piano per l'adozione o l'approvazione.

#### **5. DECISIONE**

Il Piano ed il Rapporto Ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, è trasmesso all'organo competente all'adozione o all'approvazione del Piano.

#### **6. INFORMAZIONE SULLA DECISIONE**

La decisione finale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione con l'indicazione della sede presso la quale è possibile visionare il piano adottato e tutta la documentazione oggetto di istruttoria.

Sono rese pubbliche anche:

- la dichiarazione di sintesi, che deve illustrare:
  - in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano
  - in che modo si è tenuto conto del RA e dei risultati delle consultazioni
  - i motivi per cui è stato scelto il piano adottato fra le possibili alternative individuate
- misure di monitoraggio

#### **6. MONITORAGGIO**

Il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano.

Gli esiti del monitoraggio sono destinati a costituire dati e informazioni da cui elaborare eventuali modifiche al piano.

### **3 IL PRIE DEL COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO**

#### **3.1 Inquadramento del Comune di San Nicandro Garganico**

Il comune di San Nicandro Garganico, in provincia di Foggia, è ubicato nel settore nordoccidentale del promontorio del Gargano, a circa 40 km da Foggia e a pochi chilometri a sud-est dal lago di Lesina, e confina con i comuni di Apricena, Cagnano



## PIANO REGOLATORE IMPIANTI EOLICI DEL COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO

### Valutazione Ambientale Strategica

Varano, Lesina, Poggio Imperiale e San Marco in Lamis.

Si estende su una superficie di 172,65 Km<sup>2</sup> e al 31 dicembre 2008 conta una popolazione pari a 16238 abitanti.

Sul territorio comunale è possibile rilevare la presenza dei seguenti vincoli:

| <b>AREE NATURALI PROTETTE</b>            |  |
|--|--|
| Parchi nazionali, regionali, riserve     | Parco Nazionale del Gargano: 64 km <sup>2</sup>  |
| ZPS                                      | Laghi di Lesina e Varano   |
| SIC                                      | Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore   |
| IBA                                      | Promontorio del Gargano e zone umide di Capitanata   |
| <b>VINCOLI E INDICAZIONI P.U.T.T./P.</b> |  |
| Corsi d'acqua e lame                     | Lunghezza totale: 392,1 km   |
| Coste                                    | Lunghezza: 4,1 km  |
| Laghi                                    | Lago di Lesina, lunghezza riva 5,5 km (coincidente con il confine comunale)  |
| Doline                                   | 40 doline, la più importante delle quali è la Dolina Pozzatina, avente una superficie di circa 30 ha   |
| Grotte                                   | Grotta del fondo giacchetta<br>Grotta dell'angelo<br>Grotta Monte d'Elio 1<br>Grotta Monte d'Elio 2<br>Grotta nel Pian della macina<br>Grotta Tarantona<br>Grotta San Giuseppe<br>Grava Grande<br>Grava a est della Grava grande<br>Grotta a est-nord-est della Grava grande<br>Grotta Pozzatina |
| Pianori carsici                          | Superficie totale: 57 km <sup>2</sup>  |
| Faglie                                   | Lunghezza totale: 48.412,6 m   |
| Versanti e crinali                       | Superficie totale versanti con pendenza > 20%:<br>40,3 km <sup>2</sup>   |
| Boschi                                   | 18,4 km <sup>2</sup>   |
| Macchie                                  | 24,7 km <sup>2</sup>   |
| Biotopi                                  | Bosco di Spina Pulci, superficie: 1055.6 ha<br>Bosco monte Lo Sfrizzo, superficie: 365,9 ha<br>Dolina Pozzatina: 24,9 ha   |



|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| Vincoli architettonici              | Masseria di Posta San Nazario<br>Chiesa di Santa Maria in d'Elio<br>Torre Mileto<br>Nel centro abitato: Castello, Arco della Terra Vecchia, 2 edifici,<br>Chiesa di Santa Maria del Borgo |
| Segnalazioni architettoniche        | Ruderi di Torre Laureo<br>Masseria Palmieri   |
| Segnalazioni archeologiche          | Sant'Anna<br>Monte d'Elio<br>Torre Mileto   |
| Tratturi                            | Tratturello Foggia-San Nicandro, lunghezza:5,3 km   |
| Decreto Galasso                     | Superficie: 24,9 km <sup>2</sup>  |
| Vincoli ex R.D. 1497/39:            | Superficie: 48,6 km <sup>2</sup>  |
| <b>PIANO DI BACINO (ADB Puglia)</b> |   |
| Area a pericolosità geomorfologica  | Superficie: 3.02 km <sup>2</sup>  |
| Aree a pericolosità idraulica       | Superficie: 0,90 km <sup>2</sup>  |
| Aree a rischio                      | Superficie: 0,037 km <sup>2</sup>   |

### 3.2 Criteri di redazione del PRIE di San Nicandro Garganico

Obiettivo fondamentale del PRIE è l'identificazione delle aree non idonee ovvero di quelle aree nelle quali non è consentito localizzare gli aerogeneratori, così come indica il Regolamento Regionale n.9 del 23 giugno 2006 "Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia".

Le aree citate da suddetto regolamento, all'art. 6 sono:

- Aree protette regionali istituite ex L.R. n. 18/97 e aree protette nazionale ex L. n. 394/91, Oasi di protezione ex L.R. 27/98, Aree Psic e ZPS ex Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE e DGR n. 1022 del 21/7/2005, Zone umide tutelate dalla Convenzione di Ramsar: tali aree devono essere considerate con un'area buffer di 200 m.;
- Crinali con pendenze superiori al 20% (così come individuati dallo strato formativo relativo all'orografia del territorio regionale presente nella Banca dati tossicologica) e relative aree buffer di 150 m;
- Grotte, doline ed altre emergenze geomorfologiche con relativa area buffer di almeno 100 m, desunte dal PUTT/P o da altri eventuali censimenti ed elenchi realizzati da enti pubblici e/o enti di ricerca;
- Area edificabile urbana, cos' come definita dallo strumento urbanistico vigente al momento della presentazione del PRIE, con relativa area buffer di 1.000 m.;



- e. Area buffer di 500 m. dal confine amministrativo del comune che avvia la procedura di approvazione del PRIE;
- f. Ambiti territoriali estesi (ATE) A e B del PUTT/P, con possibilità di procedere ad una rivisitazione di quanto indicato dallo stesso PUTT/P a seguito di puntuale verifica;
- g. Zone con segnalazione architettonica/archeologica e relativo buffer di 100 m. e zone con vincolo architettonico/archeologico e relativo buffer di 200 m., così come censiti a norma del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

La VAS dovrà pertanto verificare, in modo esplicito, il rispetto e la coerenza del Piano rispetto a quanto previsto dalla norma puntando a tutelare i valori ambientali, storici e culturali presenti sul territorio.

## **4 IL RAPPORTO AMBIENTALE E PROPOSTA DI INDICE**

Le informazioni da inserire nel Rapporto Ambientale previste dall'Allegato I della Direttiva 2001/42/CE, come recepito dal D.lgs 152/ 2006 e smi sono:

- a. illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;
- b. aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;
- c. caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
- d. qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- e. obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;
- f. possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;



- g. misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;
- h. sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;
- i. descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;
- j. sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

#### **4.1 Indice del Rapporto Ambientale**

Sulla base delle indicazioni dell'Allegato I della Direttiva 2001/42/CE, e del D.lgs 152/2006 e s.m.i. si propone il seguente indice del Rapporto Ambientale:

1. INTRODUZIONE
2. LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
  - 2.1 Quadro normativo di riferimento
  - 2.2 Processo di Valutazione Ambientale Strategica
3. CONTENUTI DEL PRIE DI SAN NICANDRO GARGANICO E VALUTAZIONE COERENZA CON ALTRI PIANI
  - 3.1 Strategie e obiettivi del PRIE
  - 3.2 Individuazione dei Piani e Programmi di riferimento per il PRIE
  - 3.3 Valutazione di coerenza con Piani e Programmi pertinenti
4. ANALISI DELLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE
  - 4.1 Caratterizzazione dello stato dell'ambiente
  - 4.2 Caratterizzazione delle aree di particolare rilevanza ambientale
5. DIAGNOSI DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI
6. CONSIDERAZIONE OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ
  - 6.1 Coerenza delle azioni del PRIE rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale
7. VALUTAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI DEL PRIE SULL'AMBIENTE
  - 7.1 Metodologia di Valutazione
  - 7.2 Valutazione degli effetti del PRIE sull'ambiente
8. MISURE DI MITIGAZIONE
9. SCELTA DELLE ALTERNATIVE



10. SISTEMA DI MONITORAGGIO

- 10.1 Misure di monitoraggio

11. SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE

## 4.2 Valutazione di coerenza con piani e programmi

Si riporta di seguito un primo elenco dei Piani e Programmi pertinenti con il PRIE di San Nicandro Garganico e rispetto ai quali, nel rapporto ambientale, si effettuerà la valutazione di coerenza.

- Piano Regolatore Generale vigente
- Regolamento per la realizzazione di impianti eolici in Puglia
- Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
- Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Puglia
- Piano di Gestione dei rifiuti della Provincia di Foggia;
- Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia
- Piano regionale delle attività estrattive (PRAE)
- Piano regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria (PROA)
- Programma regionale per la tutela dell'ambiente
- Piano energetico ambientale regionale (PEAR)
- Piano urbanistico territoriale tematico per il paesaggio
- Piano regionale dei trasporti
- Piano di Sviluppo Rurale
- Programma Operativo FESR 2007-2013
- POIN "Attrattori Culturali Naturali e Turismo"
- Piani urbanistici vigenti dei comuni confinanti
- Piani di gestione aree protette
- Natura 2000 (Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", Direttiva 92/43/CEE "Habitat", IBA)

## 5 CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE

Le attività di consultazione dei Soggetti con competenze in materia ambientale e di partecipazione ed informazione del Pubblico sono elementi fondamentali del processo integrato di pianificazione e valutazione e ne garantiscono l'efficacia e la validità.

Una delle principali innovazioni introdotte dalla Direttiva VAS, infatti, riguarda l'obbligo di prevedere specifici momenti di consultazione ed informazione ai fini della partecipazione dei soggetti interessati e del pubblico ai procedimenti di verifica e di valutazione ambientale.



## 5.1 Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale

La direttiva V.A.S. indica come autorità ambientali quelle autorità che per loro specifiche competenze ambientali possono essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'applicazione del Piano.

Il D. Lgs. n. 4/2008 dà la definizione di soggetti competenti in materia ambientale: *le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani o programmi.* In questa definizione rientrano quindi gli Enti pubblici competenti per il rilascio di autorizzazioni e per i controlli ambientali relativi a settori che possono in qualche modo essere interessati dal Piano.

Una delle finalità della consultazione è quella di contribuire all'integrazione delle informazioni a disposizione dei responsabili delle decisioni in relazione al redigendo Piano o Programma. La consultazione, infatti, potrebbe mettere in risalto nuovi elementi capaci di indurre modifiche sostanziali al Piano con conseguenti eventuali ripercussioni significative sull'ambiente.

I pareri espressi attraverso la consultazione e le osservazioni pervenute devono quindi essere prese in considerazione nella fase finale di elaborazione del Piano, così da consolidare la proposta di Piano prima della sua approvazione.

Si riporta di seguito l'elenco delle Autorità con competenze ambientali che si ritiene opportuno consultare in merito alla portata delle informazioni da includere all'interno del rapporto ambientale:

| N° | ENTE   | INDIRIZZO   | TEL/FAX                       | E-MAIL                               |
|----|--|---|-------------------------------|--------------------------------------|
| 1  | Regione Puglia<br>Assessorato Assetto del Territorio<br>Settore Assetto del Territorio         | Via delle Magnolie<br>Z.I., EX ENAIP<br>70026 Modugno<br>Bari | -080/5404305-<br>-080/5404300 | settore.territorio@regione.puglia.it |
| 2  | Regione Puglia<br>Assessorato Assetto del Territorio<br>Settore Urbanistica                    | Via delle Magnolie<br>Z.I., EX ENAIP<br>70026 Modugno<br>Bari | -080/5406828-<br>-080/5406824 | settoreurbanistica@regione.puglia.it |
| 3  | Regione Puglia<br>Assessorato Assetto del Territorio<br>Settore Edilizia Residenziale Pubblica | Via delle Magnolie<br>Z.I., EX ENAIP<br>70026 Modugno<br>Bari | -080/5406892-<br>-080/5406819 | f.grifasi@regione.puglia.it          |
| 4  | Regione Puglia<br>Assessorato Ecologia<br>Settore Attività Estrattive                          | Via delle Magnolie<br>Z.I., EX ENAIP<br>70026 Modugno         | 080/5406885-<br>080/5404325   | f.sciannameo@regione.puglia.it       |



## PIANO REGOLATORE IMPIANTI EOLICI DEL COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO

### Valutazione Ambientale Strategica

| N° | ENTE           | INDIRIZZO  | TEL/FAX                       | E-MAIL                               |
|----|----------------|--|-------------------------------|--------------------------------------|
|    |                | Bari   |                               |                                      |
| 5  | Regione Puglia | Assessorato Ecologia<br>Settore Ecologia<br>Via delle Magnolie<br>Z.I., EX ENAIP<br>70026 Modugno<br>Bari  | -080/5404395-<br>-080/5403969 | settoreambiente@regione.puglia.it    |
| 6  | Regione Puglia | Assessorato Ecologia<br>Settore Gestione Rifiuti<br>e Bonifica<br>Via delle Magnolie<br>Z.I., EX ENAIP<br>70026 Modugno<br>Bari                            | -080/5404395-<br>-080/5403969 | settoreambiente@regione.puglia.it    |
| 7  | Regione Puglia | Assessorato Opere<br>Pubbliche<br>Settore Lavori Pubblici<br>Via delle Magnolie<br>Z.I., EX ENAIP<br>70026 Modugno<br>Bari                                 | -080/5407789-<br>-080/5407791 | settorellpp@regione.puglia.it        |
| 8  | Regione Puglia | Assessorato Opere<br>Pubbliche<br>Settore Lavori Pubblici<br>Ufficio Struttura tecnica<br>provinciale (Genio<br>Civile) Foggia<br>Via Volta, 13<br>Foggia- | -0881/706033                  | geniocivile.fg@regione.puglia.it     |
| 9  | Regione Puglia | Assessorato Opere<br>Pubbliche<br>Settore Risorse Naturali<br>Via delle Magnolie<br>Z.I., EX ENAIP<br>70026 Modugno<br>Bari                                | -080/5407837-<br>-080/5407838 | f.sannicandro@regione.puglia.it      |
| 10 | Regione Puglia | Assessorato Opere<br>Pubbliche<br>Settore Tutela delle<br>Acqua<br>Via delle Magnolie,<br>8 Z.I., EX ENAIP<br>70026 Modugno<br>Bari                        | -080/5407875-<br>-080/5406896 | settore.tutelacque@regione.puglia.it |
| 11 | Regione Puglia | Assessorato Sviluppo<br>Economico<br>Settore Artigianato, PMI<br>e Internazionalizzazione<br>Corso Sonnino, 177<br>70100 Bari                              | 080/5406934-<br>080/5405960   | settoreartigianato@regione.puglia.it |
| 12 | Regione Puglia | Assessorato Sviluppo<br>Economico<br>Settore Commercio<br>Corso Sonnino, 177<br>70100 Bari   | 080/5406933-<br>080/5406932   | settorecommercio@regione.puglia.it   |
| 13 | Regione Puglia | Assessorato Sviluppo<br>Economico<br>Settore Industria ed<br>Industria Energetica<br>Corso Sonnino, 177<br>70100 Bari                                      | 080/5406934-<br>080/5405960   | settoreindustria@regione.puglia.it   |
| 14 | Regione Puglia | Assessorato Risorse<br>Via Corigliano, 1   | -080/5559553-                 | g.ferro@regione.puglia.it            |



## PIANO REGOLATORE IMPIANTI EOLICI DEL COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO

### Valutazione Ambientale Strategica

| N° | ENTE                   | INDIRIZZO  | TEL/FAX   | E-MAIL  |   |
|----|------------------------|--|---|---|---|
|    |                        | Agroalimentari<br>Settore Foreste  | ex CIAPI Z.I. - Bari  | 080/5405224   |   |
| 15 | Regione Puglia         | Assessorato Risorse<br>Agroalimentari<br>Settore Agricoltura   | Lungomare Nazario<br>Sauro, 45/47- 70121<br>Bari                  | 080/5559553-<br>080/5405224   | settore.agricoltura@regione.puglia.it               |
| 16 | Regione Puglia         | Assessorato Risorse<br>Agroalimentari<br>Settore Caccia e<br>Pesca                                   | Via Caduti di tutte<br>le guerre, 13 - 70126<br>Bari              | 080/5403076-<br>080/5403062   | cacciapesca@regione.puglia.it                       |
| 17 | Regione Puglia         | Ufficio Parchi   | Via delle Magnolie<br>6/8 - 70026<br>Modugno - Bari               | 080/5404392/54<br>06860-<br>080/5406854<br>Segreteria<br>Tecnica<br>080/5404363-<br>080/5406854 | f.pace@regione.puglia.it<br>info@ecologia.puglia.it |
| 18 | Regione Puglia         | Assessorato Trasporti e<br>Vie di Comunicazione<br>Settore<br>Programmazione Vie di<br>Comunicazione | Via delle Magnolie<br>Z.I., EX ENAIP -<br>70026 Modugno -<br>Bari | 080/5403630-<br>080/5405601   | ae.ponzo@regione.puglia.it                          |
| 19 | Regione Puglia         | Assessorato Trasporti e<br>Vie di Comunicazione<br>Settore Sistema<br>Integrato dei Trasporti        | Via de Ruggero, 58<br>- 70100 Bari                                | 080/5405623-<br>080/5405629   | settoretrasporti@regione.puglia.it                  |
| 20 | Regione Puglia         | Assessorato Turismo e<br>Industria Alberghiera<br>Settore Turismo e<br>Industria Alberghiera         | Corso Sonnino, 177<br>70100 Bari                                  | 080/5404765-<br>080/5404721   | settore.turismo@regione.puglia.it                   |
| 21 | Regione Puglia         | Assessorato<br>Trasparenza e<br>cittadinanza attiva<br>Settore Demanio e<br>Patrimonio               | Via Caduti di tutte<br>le guerre, 15 70126<br>Bari                | 080/5404095-<br>080/5404041   | m.loffredo@regione.puglia.it                        |
| 22 | Provincia<br>di Foggia | Servizio Pianificazione<br>territoriale  |   |   |   |
| 23 | Provincia<br>di Foggia | Servizio Ambiente  |   |   |   |



## PIANO REGOLATORE IMPIANTI EOLICI DEL COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO

### Valutazione Ambientale Strategica

| N° | ENTE   | INDIRIZZO   | TEL/FAX  | E-MAIL                                       |
|----|--|---|--|--|
| 24 | Provincia di Foggia  | Servizio Tutela del territorio  |  |  |
| 26 | Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Bari e Foggia                     | Piazza Federico II di Svevia 70122 Bari   | 080/5286111-<br>080/5245540  | sbap-ba@beniculturali.it                     |
| 27 | Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Bari e Foggia - Bari | San Francesco della Scarpa<br>Via Pier l'Eremita, 25 B - 70122 Bari   | 080/5285111-<br>080/5285214  | Dionisio.signorile@beniculturali.it          |
| 28 | Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia   | Via Duomo, 33<br>Ex Convento di S. Domenico - 74100 Taranto   | 099/4713511-<br>099/4600126  | archeologia.taranto@libero.it                |
| 29 | Autorità di Bacino della Puglia  | c/o TECNOPOLIS CSATA -70010 Valenzano (Ba)  | 080/4670330-<br>209-567<br>080/4570376   | segreteria@adb.puglia.it                     |
| 30 | Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale AATO Puglia  | Via Borsellino e Falcone, 2 70125 Bari  | 080/9641400-<br>080/9904302  | presidenza@aatopuglia.it                     |
| 31 | Acquedotto Pugliese s.p.a  | Unità Comunicazione<br>Via Cognetti, 36-70121 Bari  | 080/5723111<br>(centralino)<br>080/5723473-<br>080/5723115                       | ufficiostampa@aqp.it                         |
| 32 | Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Puglia<br>ARPA Puglia                                       | Direzione Generale<br>Corso Trieste, 27<br>70126 Bari<br>Dipartimento Provinciale di Foggia<br>Via G. Rosati, 131<br>71100 Foggia | Direzione Generale<br>080/5460151-<br>080/5460150<br>Dipartimento<br>0881 684623 | info@arpa.puglia.it<br>dap.fg@arpa.puglia.it |



## PIANO REGOLATORE IMPIANTI EOLICI DEL COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO

### Valutazione Ambientale Strategica

| N° | ENTE   | INDIRIZZO  | TEL/FAX                                    | E-MAIL  |
|----|--|--|--|---|
| 33 | Consorzio Di<br>Bonifica Terre<br>d'Apulia                                       | Corso Trieste, 11<br>70126 Bari  | 080/5419111                                |   |
| 34 | ASL Fg 1   | Via Piazza della<br>Libertà, 1   | 0881 884111-                               | info@aslfg.it   |
| 35 | Agenzia del<br>Demanio   | Via Amendola<br>164/D -70100 Bari  | 080/5481721-<br>080/5482238                | filiale.puglia@agenziademanio.it                              |
| 36 | ANAS S.p.a   | Compartimento della<br>Viabilità della Puglia  | Viale L. Einaudi, 15-<br>70125 Bari        |   |
| 37 | Direzione<br>Generale per i<br>beni culturali e<br>paesaggistici<br>della Puglia | Via Strada Dottula,<br>4 Isolato 49- 70122<br>Bari                                   | 080/5281111-<br>080/5281114                | dirregpuglia@beniculturali.it                                 |
| 38 | ENEL S.p.A.  | Foggia   |  |   |
| 39 | Parco Nazionale<br>del Gargano   | Via Sant'Antonio<br>Abate 121 – Monte<br>Sant'Angelo (Fg)                            | 0884.568911<br>0884.561348                 | presidente@parcogargano.it                                    |
| 40 | Ente Nazionale<br>per l'Aviazione<br>Civile                                      | Direzione<br>aeroportuale Bari<br>Brindisi Via G.<br>D'Annunzio 70057<br>Palese (Ba) |  |   |
| 41 | Aeronautica<br>Militare  | Comando 32° Stormo<br>Amendola   | S.S 89                                     | Fax: 83552495<br>32st-pi@aeronautica.difesa.it                |
| 42 | Ispettorato<br>ripartimentale<br>foreste   | Dipartimento<br>provinciale di Foggia  | Via Spalato n. 17,<br>71100 - Foggia       | 0881 706737   |
| 43 | Ferrovie del<br>Gargano  | Sede direzionale   | via Zuppetta 7/d<br>Bari - 70121           | 080 - 5207311<br>080 - 5207331                                |
| 44 | Comune<br>Apricena   |  | Corso Gen. Torelli,<br>59 Apricena (FG)    | 0882 - 646735<br>sindaco@comune.apricena.fg.it                |
| 45 | Comune di<br>Cagnano Varano  |  | Via Aldo Moro, 1<br>Cagnano Varano<br>(Fg) | 0884 85470<br>0884 8463<br>sindaco@comune.cagnanovavano.fg.it |



## PIANO REGOLATORE IMPIANTI EOLICI DEL COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO

### Valutazione Ambientale Strategica

---

| N° | ENTE                         | INDIRIZZO   | TEL/FAX                      | E-MAIL                                       |
|----|------------------------------|---|------------------------------|--|
| 46 | Comune di Lesina             | Piazza Aldo Moro, 1<br>- Lesina (Fg)              | 0882/9907111                 | sindaco@comune.lesina.fg.it                  |
| 47 | Comune di Poggio Imperiale   | Via Vittorio Veneto, 2<br>- Poggio Imperiale (Fg) | 0882/994090<br>0882/999000   | sindaco@comune.poggioimperiale.fg.nettuno.it |
| 48 | Comune di San Marco in Lamis | Piazza Municipio n°6<br>- San Marco in Lamis (Fg) | 08820/813111<br>08820/813209 | michelangelolombardi@tiscali.it              |

### **5.2 Consultazione del pubblico**

Gli stakeholder possono essere rappresentati da persone singole o associate che subiscono o possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che hanno un interesse in tali procedure.

Un elenco non esaustivo delle tipologie di interlocutori potenziali da coinvolgere nel processo partecipativo potrebbe essere composto dai seguenti: associazioni ambientaliste (quali LIPU, Legambiente etc.), associazioni di consumatori, soggetti titolari degli impianti eolici esistenti nel territorio circostante, rappresentanti del settore agricolo e forestale.